

Spett.le

AMES SpA  
Isola Nova del Tronchetto, 14  
30135 Venezia (VE)

**OGGETTO: Domanda di partecipazione alla procedura per l'affidamento diretto del servizio di assistenza e manutenzione hardware e software dei sistemi di rete, dei personal computer, dei portatili, delle stampanti, degli scanner ecc. del sistema informatico di AMES SpA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di titolare, legale  
rappresentante, procuratore, altro (specificare) dell'Impresa \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
e sede amministrativa in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
Codice Ditta INPS \_\_\_\_\_ Sede di \_\_\_\_\_  
Codice Ditta INAIL \_\_\_\_\_ Sede di \_\_\_\_\_

Referente per la presente procedura Nome e Cognome \_\_\_\_\_

n. cell \_\_\_\_\_

**Indirizzo al quale inviare la corrispondenza relativa alla procedura:**

\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016, il sottoscritto elegge domicilio all'indirizzo indicato ed autorizza la Stazione Appaltante a procedere alle comunicazioni relative alla procedura in oggetto mediante posta elettronica certificata, attraverso i recapiti di seguito indicati.

Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

n. tel. \_\_\_\_\_ n. fax: \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC: \_\_\_\_\_

## CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA

*(barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione della Ditta concorrente)*

- In forma singola
- In Raggruppamento Temporaneo di Imprese (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- costituito
- non costituito;

*e di partecipare alla presente procedura congiuntamente alle seguenti imprese:*

\_\_\_\_\_  mandante  mandataria

parte della fornitura svolta (descrizione) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ % della fornitura svolta;

\_\_\_\_\_  mandante  mandataria

parte della fornitura svolta(descrizione) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ % della fornitura svolta;

\_\_\_\_\_  mandante  mandataria

parte della fornitura svolta(descrizione) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ % della fornitura svolta;

- In Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45, comma 2, lett. c);

costituito

non costituito;

*Il Consorzio, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/216, concorre con le seguenti impreseconsorziate:*

1) Denominazione \_\_\_\_\_  
sede legale \_\_\_\_\_

2) Denominazione \_\_\_\_\_  
sede legale \_\_\_\_\_

3) Denominazione \_\_\_\_\_  
sede legale \_\_\_\_\_

**Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 76 D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi e/o in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,**

## DICHIARA

1. Che l'operatore economico non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di appalto di cui all'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare che nei propri confronti e nei confronti elencati al precedente punto 1) non è stata emessa:

- I. condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 D. Lgs 50/2016, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

- sono state emesse le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato e/o le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp, per i reati indicati al precedente punto I) (vige l'obbligo di indicare anche le eventuali condanne con il beneficio della non menzione): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- II. sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto degli artt. 88, comma 4 – bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
2. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. *Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.*  
*Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.*  
*Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande/offerte.*
3. che l'operatore economico non si trova in una delle seguenti situazioni di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D. Lgs 50/2016:
- a) commissione di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs 50/2016 (obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al D. Lgs. 50/2016);
  - b) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
  - c) commissione di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
  - d) conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs 50/2016, non diversamente risolvibile;

- e) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) del D. Lgs. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) presentazione nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti di documentazioni o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) iscrizione nel Casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) iscrizione nel Casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

A tale proposito, barrare la casellina che interessa:

- non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;

*Oppure*

- è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;

*Oppure*

- pur essendo stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posta dall'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55, l'accertamento definitivo della violazione è avvenuto da oltre un anno e la stessa è già stata rimossa;
- i) non essere in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99;

A tale proposito, barrare la casellina che interessa:

- che l'Impresa è esente dall'applicazione delle norme in materia di diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto non raggiunge la soglia dei 15 dipendenti occupati;

*Oppure*

- (in caso di impresa che occupi un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35) che l'Impresa è in regola con le norme in materia di diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e che non è tenuta a produrre la certificazione di cui all'art. 17 della Legge suddetta, non avendo proceduto a nuove assunzioni posteriormente al 18/1/2000;

*Oppure*

- che l'impresa è in regola con le norme in materia di diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999, come accertabile presso la Provincia di \_\_\_\_\_
- j) non aver denunciato all'Autorità giudiziaria di essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- k) che l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad uno unico centro decisionale.
4. di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale e di capacità economico finanziaria richiesti nell'Avviso esplorativo per indagine di mercato.
5. di essere informato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso esplorativo per indagine di mercato.

Legale rappresentante

*(documento firmato digitalmente)*

**N.B.:** La presente dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta o da persona autorizzata ad impegnare la Società, mediante delega o procura o mandato d'agenzia da allegare contestualmente in copia, deve essere altresì corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore.